

PRIVACY POLICYINFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI – CANALE WHISTLEBLOWING (AI SENSI DELL’ART. 13 E SS. DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 E DEL D.LGS. 24/2023)

La presente informativa sarà riesaminata e adeguata, se necessario, in caso di adeguamento normativo e/o organizzativo rilevante

Nivi S.P.A. C.F. P.IVA IT04105740486, con sede legale in Firenze, Via Odorico da Pordenone, 20, 50127, in persona dell’Amministratore Unico **Federico Nicosia**, titolare del trattamento, ai sensi dell’articolo 13 e ss. del GDPR 2016/679, La informa ai sensi dell’art. 13 Regolamento UE n. 2016/679 (in seguito anche “RGPD”) della nostra politica sulla privacy allo scopo di specificare come i suoi dati personali vengono gestiti quando utilizza il canale Whistleblowing all’indirizzo Internet: <https://nivi.segnalazioni.net/> e le sue sezioni, a meno che esse non rimandino ad ulteriori siti web del gruppo per le quali bisogna fare riferimento all’apposita informativa.

Secondo le norme del Regolamento, i trattamenti effettuati da Nivi S.p.A. saranno improntati ai principi di liceità, correttezza, trasparenza, limitazione delle finalità e della conservazione, minimizzazione dei dati, esattezza, integrità e riservatezza.

La presente informativa si applica al trattamento dei dati personali relativi alle segnalazioni effettuate ai sensi del D.Lgs. 24/2023 (“segnalazioni di illeciti”) ed è rivolta, a seconda dei casi, alle seguenti categorie di interessati:

- la persona che effettua la segnalazione (“segnalante”);
- eventuali facilitatori e persone del medesimo contesto lavorativo che assistono il segnalante;
- colleghi, familiari o altri soggetti che possono essere esposti a ritorsioni in ragione della segnalazione;
- la persona cui si riferiscono i fatti segnalati (“segnalato”);
- eventuali altri soggetti coinvolti o menzionati nella segnalazione.

1. Titolare del Trattamento

Titolare del trattamento è Nivi S.p.A., con sede legale in Via Odorico da Pordenone, 20, 50127, Firenze a cui potrà rivolgersi per far valere i suoi diritti.

Di seguito si elencano le informazioni di contatto del Titolare:

- Indirizzo: Via Odorico da Pordenone, 20, 50127, Firenze
- Indirizzo mail: nivispa@pecnivi.it

2. Responsabile della Protezione dei dati

Il Responsabile della Protezione dei dati (DPO-RPD) di Nivi S.p.A. è il dott. Leonardo Maggi a cui potrà rivolgersi alla mail: dpo@nivi.it

3. Tipologia di dati trattati

Oltre ai dati che sono comunemente trattati all’interno del sito web, quali le informazioni raccolte automaticamente tra cui, a titolo esemplificativo: indirizzi IP o nomi a dominio dei computer degli utenti che si connettono al sito, indirizzi in notazione URI (Uniform Resource Identifier) delle risorse richieste, orario delle richieste, metodo utilizzato nel sottoporre le richieste al server, dimensione dei file ottenuti in risposta, codice numerico indicante lo stato della risposta dal server (buon fine, errore, ecc.), i dati trattati nell’ambito della procedura di Whistleblowing includono:

- dati identificativi e di contatto del segnalante, qualora lo stesso non scelga di rimanere anonimo, ove previsto (es. nome, cognome, ruolo, unità organizzativa, recapiti);



Nivi SpA

Via O. da Pordenone, 20 50127 Firenze, IT
T +39 055 344031 | nivispa@pecnivi.it
nivi.it

P.IVA, CF, Reg. Imprese IT04105740486

Capitale Sociale: € 9.039.681,00 I.V.

Società soggetta all’attività di direzione e coordinamento da parte di Nivi Group SpA

- dati identificativi e di contatto del segnalato e/o di altri soggetti coinvolti nei fatti oggetto di segnalazione (es. nominativo, posizione lavorativa, struttura di appartenenza);
- le informazioni contenute nella segnalazione e negli eventuali documenti allegati (descrizione dei fatti, circostanze, luogo, data, ruoli dei soggetti coinvolti, ecc.);
- eventuali dati appartenenti a categorie particolari di cui all'art. 9 GDPR nonché eventuali dati relativi a condanne penali e reati ai sensi dell'art. 10 GDPR, qualora inseriti nella descrizione dei fatti o nella documentazione allegata e strettamente necessari rispetto alle finalità della segnalazione.

Per il segnalato e per gli altri soggetti menzionati nella segnalazione, i dati personali sono, di regola, raccolti non presso l'interessato ma: (i) presso il segnalante o altri soggetti coinvolti; (ii) tramite la documentazione allegata; (iii) nel corso delle attività istruttorie interne svolte dal Titolare. Tale circostanza integra quanto previsto dall'art. 14 GDPR.

Il segnalante è invitato a limitare il contenuto della segnalazione e degli allegati alle informazioni strettamente necessarie per descrivere i fatti oggetto di segnalazione, evitando – per quanto possibile – l'inclusione di dati eccedenti rispetto alle finalità indicate nella presente informativa.

4. Finalità del trattamento

I dati personali conferiti tramite il portale Whistleblowing saranno trattati esclusivamente per:

- a) Ricevere, prendere in carico, analizzare e gestire le segnalazioni di illeciti (Whistleblowing) in conformità al D.Lgs. 24/2023;
- b) Svolgere le necessarie attività istruttorie interne per verificare la fondatezza dei fatti segnalati;
- c) Gestire eventuali procedimenti disciplinari o contenziosi derivanti dalla segnalazione;
- d) Garantire la tutela della riservatezza dell'identità del segnalante e delle altre persone coinvolte;
- e) Assicurare la sicurezza informatica e il corretto funzionamento del portale Whistleblowing (gestione dei log, prevenzione di abusi o accessi non autorizzati), nel rispetto del principio di minimizzazione.

5. Base legale e natura del trattamento

La base giuridica del trattamento consiste nell'adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento (art. 6, par. 1, lett. c del GDPR), in particolare degli obblighi previsti dal D.Lgs. 24/2023 (attuazione della direttiva UE 2019/1937) in materia di protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e di disposizioni nazionali.

In relazione a specifiche attività (ad es. gestione della sicurezza informatica del canale, prevenzione di abusi del sistema, tutela in giudizio), il trattamento può altresì basarsi sul legittimo interesse del Titolare (art. 6, par. 1, lett. f GDPR), valutato e bilanciato rispetto ai diritti e alle libertà fondamentali degli interessati.

Per le particolari categorie di dati e per i dati relativi a condanne penali e reati, la base giuridica individuata può altresì essere configurabile nell'assolvimento di obblighi in materia di diritto del lavoro e della sicurezza sociale, nonché per motivi di interesse pubblico rilevante (art. 9, par. 2, lett. g del GDPR).

Inoltre, per le ipotesi di contenzioso o di difesa in giudizio, il trattamento di dati, anche appartenenti a categorie particolari, può trovare base giuridica nell'art. 9, par. 2, lett. f GDPR (accertamento, esercizio o difesa di un diritto in sede giudiziaria) e, per i dati relativi a condanne penali e reati, nell'art. 10 GDPR in combinazione con le pertinenti norme nazionali che autorizzano tale trattamento.

Il trattamento non si basa sul consenso degli interessati. L'eventuale decisione del segnalante di non mantenere l'anonimato non costituisce consenso al trattamento, ma una modalità di utilizzo del canale di segnalazione.

Natura del conferimento

Per il segnalante, il conferimento dei dati personali è, di regola, facoltativo. Il segnalante può, ove consentito dalla procedura adottata, effettuare segnalazioni anche in forma anonima. Tuttavia:



- la mancata indicazione di informazioni essenziali relative ai fatti segnalati può rendere impossibile o estremamente difficoltosa la verifica della segnalazione e l'adozione di eventuali misure conseguenti;
- qualora il segnalante scelga di non mantenere l'anonimato, la mancata indicazione di adeguati recapiti di contatto può impedire al Titolare di chiedere chiarimenti o integrazioni, con possibile pregiudizio per la corretta gestione della segnalazione.

Per il segnalato e per gli altri soggetti menzionati nella segnalazione, i dati sono normalmente trattati senza che vi sia un conferimento diretto da parte loro, in quanto raccolti presso terzi o nell'ambito delle attività istruttorie interne, ai sensi dell'art. 14 GDPR.

6. Modalità del trattamento e Riservatezza

I dati personali saranno trattati con strumenti informatici e, ove necessario, su supporto cartaceo, con logiche strettamente correlate alle finalità sopra indicate e in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati, nel rispetto dei principi del GDPR.

Saranno adottate misure tecniche e organizzative idonee a garantire la massima sicurezza e riservatezza, proteggendo i dati contro il rischio di distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso non autorizzato.

L'accesso alle informazioni è consentito soltanto al personale espressamente autorizzato dal Titolare, nell'ambito delle rispettive funzioni e attività, nonché ai soggetti indicati al successivo punto 7.

I dati non sono utilizzati per effettuare controlli sistematici e generalizzati sull'attività lavorativa dei dipendenti né per finalità ulteriori rispetto a quelle indicate nella presente informativa.

I dati personali non sono soggetti a processi decisionali automatizzati, compresa la profilazione, ai sensi dell'art. 22 GDPR.

7. Destinatari dei dati

I dati raccolti tramite il presente canale potranno essere comunicati a:

- Soggetti autorizzati interni: personale incaricato del trattamento con funzioni specifiche nella gestione del canale Whistleblowing;
- Consulenti esterni: professionisti (es. legali, contabili) e Fornitori di servizi informatici e telematici (inclusi i fornitori della piattaforma del portale Whistleblowing, servizi di hosting, manutenzione e assistenza tecnica, sicurezza informatica) che supportano il Titolare, debitamente nominati Responsabili del trattamento ex art. 28 GDPR o che operano come Titolari autonomi del trattamento;
- Autorità competenti: Autorità Giudiziaria, ANAC o altre autorità amministrative, qualora la comunicazione sia obbligatoria per legge o necessaria per le indagini.

L'elenco aggiornato dei Responsabili del trattamento può essere richiesto al Titolare ai contatti indicati nella presente informativa.

8. Periodo di conservazione dei dati

I dati personali e la documentazione relativa alle segnalazioni saranno conservati per il tempo necessario al trattamento della segnalazione e, in ogni caso, non oltre 5 anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione, in conformità all'art. 14 del D.Lgs. 24/2023.

Le segnalazioni manifestamente infondate, irrilevanti o non rientranti nell'ambito di applicazione della disciplina sul Whistleblowing potranno essere archiviate e i relativi dati cancellati in tempi più brevi, secondo criteri di proporzionalità e minimizzazione.



Qualora, a seguito della segnalazione, siano instaurati procedimenti disciplinari o giudiziari, i dati pertinenti potranno essere conservati per un periodo più lungo, limitatamente a quanto necessario per la gestione del procedimento e per tutta la durata delle azioni esperibili, nel rispetto dei termini di prescrizione applicabili..

9. Diritti dell'interessato

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dagli artt. 15-22 del GDPR (accesso, rettifica, cancellazione, limitazione, opposizione) rivolgendosi al Titolare o al DPO ai contatti sopra indicati. Attenzione: L'esercizio di tali diritti (in particolare il diritto di accesso da parte della persona segnalata) potrà essere limitato o ritardato qualora dal loro esercizio possa derivare un pregiudizio effettivo e concreto alla riservatezza dell'identità del segnalante, ai sensi dell'art. 2-undecies del Codice Privacy e delle tutele del D.Lgs. 24/2023. Gli interessati hanno inoltre il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (www.garanteprivacy.it), ai sensi dell'art. 77 GDPR, qualora ritengano che il trattamento dei dati che li riguarda violi la normativa applicabile in materia di protezione dei dati personali, nonché il diritto di proporre ricorso giurisdizionale ai sensi degli artt. 78 e 79 GDPR.

10. Trasferimento dei dati

La gestione e la conservazione dei dati personali avverrà su server ubicati all'interno dell'Unione Europea e, pertanto, in linea di principio i dati personali non saranno oggetto di trasferimento verso Paesi terzi rispetto allo Spazio Economico Europeo (SEE).

Qualora, per esigenze connesse ai servizi forniti da specifici fornitori del Titolare, si rendesse necessario trasferire dati personali verso Paesi terzi, tali trasferimenti avverranno nel rispetto degli artt. 44 e ss. GDPR, sulla base di una decisione di adeguatezza della Commissione europea e/o di garanzie adeguate (quali, ad esempio, clausole contrattuali standard adottate dalla Commissione europea, eventualmente integrate da misure supplementari), ovvero, ove consentito, ricorrendo ad una delle deroghe di cui all'art. 49 GDPR..

Nivi S.p.A.

Rev. 1 aggiornata al 09/12/2025